



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 del 23-05-2017

Oggetto: Approvazione ed adozione del modello di patto di integrità, proposto dalla Regione Autonoma della Sardegna e da ANCI Sardegna (art. 1, comma 17, Legge n.190/2012).

Il giorno ventitre maggio duemiladiciassette, con inizio alle ore 16:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Ariu Federico	Vice Sindaco	A
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna una nota prot. n. 5294 del 27.07.2015, con la quale viene comunicato che la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI intendono supportare un processo complessivo ed integrato di miglioramento del sistema territoriale che contribuisce ad accrescere il benessere della collettività dei sardi. Una delle leve prioritarie di tale programma è quella di contribuire a rafforzare e promuovere l'integrità nell'agire pubblico e nella società civile;
- la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna, hanno scelto di raggiungere tale finalità promuovendo una misura di prevenzione che è da tempo ampiamente diffusa in tutta l'Unione Europea, i patti di integrità, da sottoscrivere per tutte le procedure di appalto finalizzate all'acquisizione di servizi e forniture e alla realizzazione di lavori;
- si è inteso, in tal modo, affiancare i Comuni per promuovere, ulteriormente, comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile; a tal fine è stato sottoscritto, in raccordo con Transparency International, un apposito protocollo d'intesa firmato in data 15 giugno 2015, contenente il modello di patto di integrità;

- la Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI si sono quindi proposti di contribuire a contrastare, con ogni utile iniziativa, la corruzione sia all'interno del sistema Regione che nel territorio della Sardegna promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private la sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione dei Patti di integrità;
- con la stessa nota viene tra l'altro comunicato che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità.

Visti: _

- l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*; _
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo; _
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: *"I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. [...] Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti [...]"*.

Dato atto che:

- i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;
- tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione giudicatrice e partecipanti privati.

Considerato che l'A.V.C.P. con determinazione n. 4/2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già onerosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara"* (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8/5/2012, n. 2657; Cons. St. 9/9/2011, n. 5066).

Visto l'allegato schema di "Patto di integrità" trasmesso dalla Regione Sardegna e ritenuto di doverlo approvare.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di approvare la bozza di "Patto di integrità" trasmesso dalla Regione Sardegna da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di disporre che:

- il "Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;
- negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che *"Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto."*

Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste.

Di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti – corruzione.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 15-05-2017

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 26-05-2017 al 10-06-2017 reg. n. 670.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 26-05-2017

L'impiegato incaricato
